Un documento del provveditore agli studi

La scuola va alla deriva

Indagine del comitato di dieci capi d'istituto

Le ragioni della crisi attuale — «Per circa un secolo la scuola è andata avanti senza modifiche essenziali nei metodi e nei fini» — Le assemblee studentesche — Inopportunità di ricorrere a punizioni generalizzate — Limiti e ambiguità dell'analisi e delle proposte dei presidi

La scuola va alla deriva: durante la campagna elettorale qualcuno ha detto che è un «bordello», guardandosi bene, però, dall'indicare le vere responsabilità, passate e recenti, di chi ha provocato il marasma dell'istruzione pubblica. Né è mancato chi ha cercato di approfittare di questa situazione per tentare di rilanciare la scuola privata. Di fronte alla drammaticità della crisi scolastica, anche iniziative parziali e contraddittorie come l'indagine sulla scuola secondaria — promossa dal provveditore agli studi di Roma — meritano perciò attenzione e interesse.

Contestatori di serie A e B

Il provveditore, professor Aldo Tornese, qualche mese fa incaricò dieci presidi di svolgere un'indagine sugli istituti secondari superiori allo scopo di proporre alcuni rimedi «*operativi*» per il «*miglior funzionamento delle istituzioni scolastiche*». Nonostante il modo unilaterale con cui è stata formata la commissione di studio, dalla quale sono stati esclusi insegnanti e studenti, le proposte dei presidi (Paolo Capasso, Giuseppe Cerocchi, Luigi Giannaccari, Elda Marchetti, Romano Marrone, Fiorenzo Nappo, Eugenio Picone, Eugenio Pozzi, Virgilio Sbolgi, Romano Zanelli), sintetizzate in un documento sulla base di un questionario diffuso nelle scuole, possono costituire una utile base di discussione.

L'analisi muove dalla considerazione — a tutti ormai evidente — che la crisi attuale trae origine dal passaggio da una *scuola d'élite* ad una *scuola di massa*, e che questo mutamento è avvenuto senza gli indispensabili adeguamenti che la trasformazione avrebbe comportato. «*Per circa un secolo la scuola italiana è andata avanti senza scosse e senza modifiche essenziali nei metodi e nei fini. In particolare la scuola secondaria è stata a lungo frequentata solo da giovani provenienti da un dato ceto sociale; gli studenti, d'altronde, divenivano, senza fratture, i depositari della mentalità e degli ideali dei genitori. Attualmente, invece, l'istruzione è un bene di tutti, dalla scuola materna all'università e nella scuola si manifesta in maniera emblematica l'irrequietezza delle nuove generazioni*».

Detto questo, però, la commissione cerca, in maniera errata, di accreditare la tesi che vi sarebbero contestatori di serie A e contestatori di serie B. Hanno scritto, infatti, i presidi: «*La contestazione espressa da giovani provenienti da ambienti sociali che hanno maggiore dimestichezza con la cultura si manifesta in maniera più sottile e risulta più marcatamente politicizzata di quanto non sia la contestazione propria dei giovani di più modesta estrazione sociale e che, appunto perchè tali, danno maggiore rilevanza alle disfunzioni che riducono il rendimento oggettivo della scuola*».

Altro argomento analizzato dal comitato dei 10 è quello delle assemblee: «*Esse non sono servite* — secondo i presidi romani — *a rendere più aperto ed insieme più ordinato il dialogo degli studenti, né hanno stimolato il costruttivo contributo dei giovani al rinnovamento delle strutture*». Ora, è vero che la faziosità di alcuni gruppi estremisti ha portato spesso ad una degenerazione delle riunioni collettive e che si pone quindi la necessità di uno sforzo di autodisciplina e di organizzazione da parte degli studenti per liquidare le tendenze all'assemblearismo rissoso ed inconcludente, alla contestazione fine a se stessa. Tuttavia nelle osservazioni dei capi d'istituto sembra di cogliere più che la giusta attenzione per una democrazia organizzata nella scuola, soprattutto la preoccupazione per «*una marcata caratterizzazione ideologica*» delle assemblee, ovvero il timore di una loro politicizzazione. Sbaglierebbe, però, chi pensasse di bandire la politica dalla scuola, perchè proprio l'esigenza di essere protagonisti, assieme ai docenti e ai lavoratori, dello scontro sociale e politico in atto nel Paese, ha messo in evidenza «*l'irrequietezza delle nuove generazioni*», vale a dire ha sollecitato ed ispirato le lotte degli studenti e ha portato alla ribalta nuovi alleati delle forze che si battono per una profonda trasformazione della nostra società.

Contraddizione di fondo

Un segno positivo dell'azione studentesca contro i sistemi intimidatori e repressivi si ritrova nei «suggerimenti» della commissione di studio, laddove i presidi dichiarano la «*inopportunità di ricorrere a punizioni generalizzate*» e raccomandano di «*favorire tutte quelle iniziative che portano ad una sdrammatizzazione della interrogazione e ad una valutazione continuamente aggiornata e non limitata ai pochi momenti delle prove orali o scritte tradizionali*». Ma è evidente che non possono bastare queste «raccomandazioni» per affrontare i complessi problemi della scuola italiana. Alla base delle opinioni del comitato dei dieci c'è una contraddizione di fondo poiché i capi d'istituto sono costretti a muoversi — come essi stessi affermano — «*nell'ambito della normativa vigente*». Sono proprio, infatti, le attuali disposizioni, nell'assenza di ogni seria misura riformatrice, che hanno fatto giungere la scuola sugli scogli del naufragio.

Le indicazioni degli insegnanti

La commissione di studio ha avanzato anche alcune proposte: dal diritto allo studio, allo aggiornamento degli insegnanti, all'introduzione di nuovi criteri di valutazione e orientamento, alla revisione del regolamento scolastico fascista del 1925. Alcune di queste richieste, tuttavia, non sono precisate e puntualizzate tanto da apparire generiche e suscettibili di essere riempite con i più svariati contenuti.

L'analisi dei presidi andrebbe d i s c u s s a e approfondita: a questo riguardo sarebbe di grande utilità confrontare i documenti dei docenti di alcuni istituti — del «Genovesi», del XXII liceo scientifico, dell'istituto di arte — nonché le indicazioni del Centro di iniziativa democratica degli insegnanti, che hanno proposto una serie di misure concrete per avviare a soluzione la crisi della scuola. E' importante, comunque, che al dibattito sul rinnovamento dei metodi, dei contenuti, delle strutture partecipi il numero più ampio di interlocutori. Insegnanti, studenti, genitori, lavoratori, organizzazioni democratiche stanno comprendendo ogni giorno di più che se la scuola va alla deriva la colpa è dei governi succedutisi finora e di quelle forze politicamente e culturalmente arretrate che la hanno staccata dal resto della società, per farne il dominio esclusivo dei cosiddetti esperti. Ma la situazione sta cambiando e, pur con tutti i suoi limiti e le sue reticenze, il documento dei presidi, fatto proprio dal provveditore agli studi, ne è un indice.

gi. bo.

Il furto alla Sanità: cinque arrestati mentre un sesto è latitante

Scoperti per un litigio sul bottino gli autori del colpo da 190 milioni

Uno della banda si era preso una «fetta» più grossa degli altri — Nell'auto del centralinista del ministero rinvenuti 14 milioni nascosti sotto la ventola del motore — Trovata anche la riproduzione millimetrata della chiave della cassaforte — Uno degli arrestati salta dalla finestra dell'abitazione

Tre degli autori del colpo da 190 milioni. Da sinistra a destra: **Pietro Santarelli, Ermanno Gentilezza e Ettore Maragnoli**

Si sono traditi da soli, cominciando a litigare su come spartire il bottino — i 190 milioni «prelevati» dalla cassaforte del ministero della Sanità — proprio in mezzo al cortile della casa di uno di loro, sotto gli occhi di decine di inquilini. Tutto perchè uno della combriccola aveva cercato di fare il furbo, prendendosi una «fetta» più grossa degli altri. Così non è stato difficile alla polizia risalire a loro e, nel giro di pochi giorni, sono stati presi tutti e cinque, mentre un sesto, uno dei più abili scassinatori sulla «piazza», Ermanno Gentilezza, è riuscito a prendere il largo.

Fatto il clamoroso colpo i sei — Guido Longo, 42 anni, centralinista al ministero della Sanità; sua moglie Telma Di Iacovo, 46 anni; Cesare Ghiezzi, 28 anni; Ettore Maragnoli, 38 anni, Pietro Santarelli, 39 anni e Ermanno Gentilezza, 43 anni — si erano spartiti il bottino. Ma, a quanto pare, il Longo si era preso una tangente più grossa facendo credere ai complici che il denaro rubato era molto di meno. Senonchè, il giorno dopo, gli altri avevano letto sui giornali che in realtà il «malloppo» era di 190 milioni. Perciò, lunedì sera, avevano affrontato il centralinista nel cortile della sua abitazione, in via Paolo Paruta n. 24, facendo nascere un violento alterco.

Il resto è venuto da solo. La polizia — evidentemente avvertita da qualcuno — ha cominciato a sorvegliare il Longo. Quindi, martedì mattina, gli agenti hanno perquisito la sua abitazione trovando denaro per 800 mila lire, in biglietti da diecimila nuovi di zecca. Non è stato difficile scoprire che, ogni venti-venticinque di questi biglietti, cambiava la serie, sempre in senso progressivo. Un particolare, cioè, delle banconote rubate dalla cassaforte del ministero.

Inoltre, nella «850» del centralinista, sotto la ventola del motore, sono stati rinvenuti quattordici milioni, sempre in biglietti da diecimila e con la stessa particolarità della serie progressiva ogni 20-25 pezzi. E infine viene trovata anche una riproduzione millimetrata della chiave della cassaforte. Messi alle strette Guido Longo e la moglie finiscono col confessare tutto. In una successiva perquisizione, in un altro appartamento che il Longo ha in via Cibele, sono state trovate due valige che contenevano ancora le buste paga rubate, una delle tante prove lasciate così incredibilmente in giro.

Quindi è stata la volta del Maragnoli e del Chiezzi ad essere arrestati, dopo essere stati sorpresi in un ristorante di via Gino Capponi. Con loro c'era anche Ermanno Gentilezza, ma, all'ultimo momento, costui si è allontanato prima dell'arrivo degli agenti. Ieri mattina, infine, anche Pietro Santarelli è stato arrestato mentre si trovava nella sua abitazione, in via delle Cave 65.

Ladri ingenui e sfortunati

Colpo fallito davanti al Viminale

Hanno tentato di forzare la saracinesca di un bar - Arrestati poco dopo

Arrestati, ieri mattina, due ladri che tentavano di svaligiare un bar proprio a due passi dal Viminale. Eccessiva audacia oppure i due non sapevano davvero dove si trovavano? Fatto sta che i poliziotti si sono accorti subito del loro armeggiare intorno alla saracinesca del bar, e li hanno pescati — e arrestati — colle mani nel sacco.

I due — Luigi Cicconi, di 21 anni e Massimo Timpani di 19 — sono arrivati ieri mattina verso le 5 davanti al bar «Congiusti», in via Agostino De Petris, e, scesi dalla macchina, hanno cominciato a «lavorare» per scardinare la saracinesca. Alcuni agenti in borghese — che giorno e notte stazionano nei paraggi — li hanno notati e subito uno di essi ha telefonato al 113.

* * *

Un dipendente della ditta che ha in appalto i bar e i ristoranti dell'aeroporto di Fiumicino è stato arrestato l'altra notte mentre cercava di sottrarre generi alimentari dalle dispense del magazzino.

Da parecchi giorni erano state notate, da parte dei gestori della ditta in questione, la De Montis, continue sparizioni di cibi.

Infine l'altra notte il ladro è stato sorpreso con le mani nel sacco.

Si frattura la spalla cadendo dal motorino rubato

Ha rubato un motorino, ma fuggendo è caduto, provocandosi la frattura della clavicola destra e numerose escoriazioni. M. B., di 14 anni, studente, ha dichiarato al posto di polizia dell'ospedale Santo Spirito che il mezzo gli era stato prestato. Ma non ha saputo fornire il nome del proprietario del motorino. Sono così sorti i primi sospetti che avrebbero portato ad accertare che M. B. — forse con alcuni suoi amici — ha commesso un furto in una traversa di via Leone Magno. L'incidente è accaduto invece in via della Pineta Sacchetti. Il ragazzo, medicato al Santo Spirito è stato trasportato all'ospedale traumatologico per l'ingessatura alla clavicola.

Tenta il suicidio ingerendo 75 pasticche

Una giovane *hostess* ha tentato di suicidarsi ingerendo una forte dose di barbiturici. Francesca Casarotti, 22 anni, abitante ad Ostia in via Bucintoro 3, è stata soccorsa in serata da un suo amico che si era recato a farle visita. Trovatala priva di sensi l'uomo, Piergiorgio Luzi, abitante a Casalpalocco, ha cercato di rianimare la *hostess*, ma le sue cure sono state inutili. Allora il Luzi ha portato la giovane nella sua auto e l'ha trasportata al pronto soccorso dell'ospedale San Camillo, dove ora la donna giace in fin di vita.

Le indagini, condotte dal commissariato Lido, hanno permesso di appurare che Francesca Cesarotti aveva ingoiato 75 compresse di barbiturici. Si ignora le ragioni per cui la giovane ha compiuto il gesto disperato.

I dettaglianti dei Castelli s'associano

Costituito un «gruppo d'acquisto»

In molti negozi alimentari di Genzano e Marino i prezzi sono stati ridotti — Uno strumento importante per sconfiggere la speculazione — Un nuovo rapporto tra il negoziante e il consumatore

«*I commercianti devono difendersi in qualche modo, noi abbiamo trovato un primo strumento nel gruppo di acquisto*». Così parla Maurizio Bongianni, proprietario di un negozio di alimentari a Genzano, illustrando l'iniziativa che da qualche mese riunisce in un unico gruppo di acquisto una cinquantina di dettaglianti alimentari di Genzano e Marino. In seguito a questo modo nuovo (nuovo per questa zona, perchè in altri posti, specie al nord, il sistema è molto diffuso) di comperare la merce, alcuni prodotti hanno dei prezzi sensibilmente ridotti.

Il gruppo d'acquisto, aderente al CONAD (Consorzio Nazionale Dettaglianti), consente una maggiore contrattazione con le industrie produttrici. «*Fino ad ora* — prosegue Maurizio Bongianni — *le grosse industrie dettavano legge su prezzo d'acquisto e di vendita. Noi eravamo dei semplici commessi che dovevamo vendere la merce dei monopoli trasferendo al consumatore il prezzo maggiorato dalla speculazione*». Ora, almeno in questi negozi, le grosse industrie hanno dovuto adeguarsi, anche se mordono il freno. In pratica i commercianti associati hanno detto ai produttori: «*O ci abbassate il prezzo di questa merce a un livello giusto e ragionevole, oppure noi non venderemo più i vostri prodotti*». Di fronte a questa alternativa le ditte preferiscono evidentemente abbassare i prezzi.

L'idea di creare il «gruppo d'acquisto» nella zona dei Castelli romani è sorta questa estate, quando alcuni negozianti di Genzano sono andati a Bologna a visitare la fiera alimentarista. In Emilia Romagna queste forme di acquisto sono molto diffuse e danno risultati notevoli per quanto riguarda l'abbassamento dei prezzi al consumo per cui, una volta tornati a casa, i negozianti si sono messi al lavoro e nel giro di qualche mese hanno dato il via alla nuova operazione, appoggiati dalla Confesercenti. Superato il primo momento di diffidenza, sopratutto da parte di chi rimaneva abbarbicato alla vecchia mentalità individualista del commerciante, il gruppo ha cominciato a lavorare. Ad aiutare la operazione è stata involontariamente la critica situazione del commercio. Messi alle strette dall'aumento dei prezzi, accusati da ogni parte di essere la causa dell'aumento del costo della vita, preoccupati dalle recenti nuove legislazioni sulle tasse, come la IVA, e sopratutto messi sull'avviso dalle dichiarazioni del presidente della Confcommercio Orlando, il quale, invece di tutelare i loro interessi, ha apertamente dichiarato che i commercianti devono «sfollare» e ceder il passo alle grosse concentrazioni monopolistiche, i dettaglianti si sono organizzati.

L'associazione è evidentemente, l'unico sistema che permette al commercio di sopravvivere e di avere una funzione nuova; con i gruppi di acquisto si ha la possibilità di incidere anche sulla speculazione, di superare le controproducenti rivalità tra negoziante e negoziante. Nasce in questo modo anche la coscienza che il dettagliante, come qualsiasi altro lavoratore, fa parte di un meccanismo che lo schiaccia, ne fa l'esecutore dei suoi ordini e il capro espiatorio in caso di necessità: di qui l'importanza di lavorare uniti.

La validità dell'iniziativa va misurata anche nella sua possibilità di sviluppo: e il gruppo di acquisto dei castelli romani continua a ricevere adesioni da parte dei commercianti degli altri paesi, nonchè l'appoggio dei consumatori che vedono diminuiti i prezzi dei prodotti. Una alleanza importante per colpire gli speculatori e rinnovare la rete distributiva.

PICCOLA CRONACA

Nozze d'oro

I compagni Giovanni e Giovanna Ceccarelli della sezione di Civitavecchia, festeggiano oggi le nozze d'oro. Auguri dai compagni di Civitavecchia, dalla Federazione e dall'Unità.

ENAL

Gli iscritti all'ENAL potranno usufruire di una riduzione per visitare a Fiera di Roma. Il biglietto costerà lire 300.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle "sole" disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa - psichica - endocrina

Dr. PIETRO MONACO

Medico dedicato "esclusivamente" alla sessuologia (neurastenie sessuali deficienze senilità endocrine, sterilità, rapidità, emotività, deficienza virile) Innesti in loco

ROMA VIA VIMINALE 38 (Termini) (di fronte Teatro dell'Opera)
Cons. 8-12 e 15-19 e app. tel. 471.110
(Non si curano veneree, pelle, ecc.)
Per informazioni gratuite scrivere

Schermi e ribalte

LIRICA - CONCERTI

ASS. MUSICALE ROMANA (Basilica di S. Cecilia - P.za S. Cecilia - Trastevere)
Stasera alle 21,30 Basilica S. Cecilia (Trastevere): Bach, cantate n. 189, 152, 106.
NUOVA CONSONANZA (Teatro Centrale Via Celsa, 6 Telefono 687270)
Alle 17,15 concerto musiche elettroniche degli studi della W.D.R. di Colonia e Utrecht.

PROSA - RIVISTA

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 Tel. 8452674)
Domani alle 17 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. «Pamela nubile».
CENTOCELLE (Via dei Castani 201 A P. dei Gerani)
Alle 18 e 21 «Il bagno» di Majakowski presentato dalla C.ia Il Gran Teatro.
CENTRALE (Via Celsa, 6 Tel. 687270)
Alle 21,30 concerto musiche elettroniche.
DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 - Tel. 565.352)
Alle 17,30 e 21,30 la C.ia Porcospino II con Carlotta Barilli e Paolo Bonacelli pres. «Un caso fortunato» di Mrozek. Regia Kurezak.
DELLE MUSE (Via Forlì, 43 Tel 862 948)
Alle 18 famil. e 21,30 «Sulla curiosa rivoluzione di un rompiscatole» farsa ma non troppo di M. Chiocchio con Roberto Del Giudice, Serena, Adolfo Belletti e Mario Chiocchio. Regia autore.
PARCO DI VILLA MEDICI (Giardino di Villa Medici entrata Casina Valadier)
Alle 20,30 e fino a domani «Gli ultimi giorni di solitudine di Robinson Crosuè» pres. dal Le Grand Magic Circus spett. di J. Savary. Regia autore.
ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14 - Tel. 652770)
Alle 17,30 famil. ultimi 2 gg. lo Stabile di prosa romana con C. e A. Durante e L. Ducci pres. «Le forche caudine» di E. Palmerini. Successo comicissimo. Regia Liberti.
SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315.373)
Alle 17,30 famil. e 21,30 ultimi giorni la C.ia dell'Atto pres. «I giusti» di A. Camus con R. Campese, G. Conti, A. Corsini, E. Magoia, W. Moser, H.M. Renzi. Regia Tani.
TEATRO 23 (Via G. Ferrari 1-A)
Dal 5 giugno riprendono le recite di «Il crogiuolo» di A. Miller ediz. integrale, con Parboni, Four, Notaro, Floreancing, Zefferi, Monti, Liotti, Buglione, Fruttero. Regia Cam. Traduzione Visconti Bardi.
TORDINONA (V. Acquasparta 16 Tel 657 206)
Alle 17,30 e 21,30 l'UCAI pres «Diario di un pazzo» di Gogol con la regia di R. Bonacini

CABARET - MUSIC HALL - ETC

AL PAPAGNO (Vicolo del Leopardo, 31 - Tel. 73.14.829)
Alle 22,30 «Ma che sarà? Bo...!» con L. Franco, S. Divasco, M.G. Rosati. Incontro musicale con G. Ferrara e G. Veruski e il loro complesso.
FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 Tel. 589.16.71)
Alle 21 spettacolo di cantanti con puro folklore italiano.
IL PUFF (Via dei Salumi, 36 - Tel. 581.07.21)
Alle 22,30 «Zibaldone 1971-72» con L. Fiorini, R. Licari, O. De Carlo, T. Ucci. All'organo Vincenti Fabio alla chitarra. Regia Mancini. Ultimi giorni.
INCONTRO (Via della Scala, 67 - Trastevere - Tel. 589.51.72)
Alle 22,30 «E Adamo mangiò... il pomo» testi e regia di E. Gatti con A. Nanà, E. Monteduro, G. Gabrani, S. De Paoli. Al piano Primo Di Gennaro.
PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9)
Alle 22 Franco Lillo e la sua grande orchestra.

COMPLESSI SPERIMENTALI

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari n. 81 Tel 6568711)
Domani alle 21,45 anteprima Il Gruppo Teatro Incontro presenta «Credere, obbedire...» nov. di R. Veller con Bennato, Ghiglia, Meroni, Olivieri, Redini, Sansotta. Regia Michele Scaglione.
BEAT 72 (Via Belli, 72 - Telefono 899595)
Alle 21,30 «Il Patagruppo» pres «Ubu re» di A. Jarry con Mazzoli, De Lucian, Del Re, Benedetto, Chino, Turo
CIRCOLO USCITA (Via Banchi Vecchi, 45 - Tel. 652272)
Alle 22: La condizione meridionale «La Sicilia e il suo popolo» film di Beppe Cino.
FILMSTUDIO 70 (Via degli Orti d'Alibert, 1-C - Via della Lungara - Tel. 650.464)
Cinema svizzero. Alle 19-21 «Le salamandre» di A. Tanner. Alle 23 «Svissmade» di Jersin-Maeder-Murer.
IL TORCHIO (Portico d'Ottavia 9 - Tel. 6568570)
Alle 17 programma di folk americano con Andrea Mariano e Ludwig. Ingresso libero.
RISING WORKSHOP (Via dei Mattonato 29 Trastevere)
CINEMA: I grandi successi: Forte apache, di J. Ford. VIDEO-ROOM: Cecil B. De Mille: I crociati (alle 21,15-23,15).

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316)
Forza G, con R. Salvino A ⊛ e Spogliarelli internazionali
VOLTURNO
La betia: ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛⊛ e rivista Decamerone strip-tease

CINEMA
PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel 352 153)
Ti combino qualcosa di grosso, con D. Martin A ⊛
ALFIERI (Tel 290 251)
Il solitario del West
AMBASSADE
Saffo, con M. Vlady (VM 18) S ⊛
AMERICA (Tel 586 168)
Ti combino qualcosa di grosso, con D. Martin A ⊛
ANTARES (Tel 890 947)
L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ⊛
APPIO (Tel 779 638)
Il braccio violento della legge, con G Hackman DR ⊛⊛
ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Mary Queen of Scotz (in origin.)
ARISTON (Tel 353 230)
Taking Off, con B. Henry (VM 18) SA ⊛⊛
ARLECCHINO (Tel 360 35 46)
Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V. Gassman SA ⊛⊛⊛
AVANA (Tel 551.51 05)
Cime tempestose, con T. Dalton DR ⊛
AVENTINO (Tel. 572.137)
La mortadella, con S. Loren SA ⊛
BALDUINA (Tel 347.592)
Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ⊛
BARBERINI (Tel 471 707)
Giornata nera per l'ariete
BOLOGNA (Tel 426 700)
Quando le donne persero la coda, con L. Buzzanca SA ⊛
CAPITOL (Tel 393 280)
Cosa avete fatto a Solange? con F. Testi (VM 18) G ⊛
CAPRANICA (Tel 672 465)
Il braccio violento della legge, con G Hackman DR ⊛⊛
CAPRANICHETTA (Tel 672.465)
Kill! con J. Mason (VM 18) DR ⊛
CINESTAR (Tel 789 242)
Boccaccio, con E Montesano (VM 18) C ⊛
COLA DI RIENZO (Tel 350 584)
Quando le donne persero la coda, con L. Buzzanca SA ⊛
DUE ALLORI (Tel 273 207)
Quando le donne persero la coda, con L. Buzzanca SA ⊛
EDEN (Tel 380 188)
L'etrusco uccide ancora, con A. Cord (VM 14) G ⊛
EMBASSY (Tel 870 245)
Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR ⊛
EMPIRE (Tel 857 719)
Saffo, con M. Vlady (VM 18) S ⊛
ETOILE (Tel 68 75 561)
Gli orrori del castello di Norimberga
EURCINE (Piazza Italia 6 EUR Tel 591 09 86)
Senza famiglia nullatenenti cercano affetto, con V. Gassman SA ⊛⊛⊛
EUROPA (Tel 865 736)
Grande slalom per una rapina, con G.C. Killy G ⊛
FIAMMA (Tel 471 100)
Come sposare la compagna di banco e farla in barba alla maestra, con M. Lester S ⊛⊛
FIAMMETTA (Tel 470.464)
Fratello sole sorella luna, con G Faulkner DR ⊛
GALLERIA (Tel 673 267)
Unico indizio una sciarpa gialla, con F. Dunaway G ⊛
GARDEN (Tel 582 848)
Quando le donne persero la coda, con L. Buzzanca SA ⊛
GIARDINO (Tel 894 946)
La mortadella con S. Loren SA ⊛
GIOIELLO
Una cavalla tutta nuda, con R. Montagnani (VM 18) C ⊛
GOLDEN (Tel 755 002)
Il diavolo nel cervello, con K. Dullea (VM 14) DR ⊛
GREGORY (V. Gregorio VII 186 Tel 63.80.600)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ⊛⊛
HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel. 858.326)
Ogni uomo dovrebbe averne due, con M. Feldman SA ⊛⊛
KING (Via Fogliano, 3 Telefono 831 95 41)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ⊛⊛
MAESTOSO (Tel 786.086)
Kill! con J. Mason (VM 18) DR ⊛
MAJESTIC (Tel 674.908)
Guardami nuda
MAZZINI (Tel 351.942)
I diavoli, con O. Reed (VM 18) DR ⊛⊛
MERCURY
Cime tempestose, con T. Dalton DR ⊛
METRO DRIVE IN (T. 609 02 43)
Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ⊛⊛
METROPOLITAN (Tel. 689 400)
C'era una volta il West, con C. Cardinale A ⊛
MIGNON D'ESSAI (Tel 869 493)
Letto a tre piazze, con Totò C ⊛⊛
MODERNETTA (Tel 460 282)
Jungla erotica, con D. Poran (VM 18) A ⊛
MODERNO (Tel 460 285)
Decameron francese, con Soucka (VM 18) S ⊛
NEW YORK (Tel 780.271)
Ti combino qualcosa di grosso, con D. Martin A ⊛
OLIMPICO (Tel 396 26.35)
Kill! con J. Mason (VM 18) DR ⊛
PALAZZO (Tel 495 66.31)
All'onorevole piacciono le donne, con L. Buzzanca (VM 18) C ⊛
PARIS
Il corsaro dell'isola verde, con B Lancaster SA ⊛⊛⊛
PASQUINO (Tel 503 622)
The french connection (in inglese)
QUATTRO FONTANE
Il ragazzo e la quarantenne, con J. Simmons S ⊛
QUIRINALE (Tel 462 653)
Il sipario strappato, con P. Newman (VM 14) G ⊛
QUIRINETTA (Tel 679 00 12)
Omaggio a Totò: Guardie e ladri SA ⊛⊛⊛
RADIO CITY (Tel 464 103)
Il mascalzone
REALE (Tel 580 234)
L'abominevole dottor Phibs, con V. Price (VM 14) DR ⊛⊛
REX (Tel 884 165)
Il braccio violento della legge, con G Hackman DR ⊛⊛
RITZ (Tel 837 481)
L'abominevole dottor Phibs, con V. Price (VM 14) DR ⊛⊛
RIVOLI (Tel 460 883)
La polizia ringrazia, con E.M Salerno (VM 14) DR ⊛⊛
ROYAL (Tel 770 549)
La grande corsa, con T Curtis SA ⊛⊛
ROXY (Tel 870 504)
Grande slalom per una rapina, con G C Killy G ⊛
ROUGE ET NOIR (Tel 864 305)
Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster SA ⊛⊛⊛
SALONE MARGHERITA (Telefono 679 14 39)
Bronte (cronaca di un massacro) con I Garrani DR ⊛⊛⊛
SAVOIA (Tel. 865.023)
Dieci incredibili giorni, con M. Jobert G ⊛
SISTINA (Via Sistina, 129 - Telefono 487.090)
Gambit (grande furto al Semiramis), con S. Mc Laine SA ⊛⊛
SMERALDO (Tel 351 581)
Boccaccio, con E. Montesano (VM 18) C ⊛
SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Il vero e il falso, con P. Pitagora DR ⊛⊛
TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390)
Dio me l'ha data guai a chi me la tocca, con T. Gruber S ⊛⊛
TREVI (Tel 689 619)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ⊛⊛
TRIOMPHE (Tel 838.00.03)
All'onorevole piacciono le donne, con L. Buzzanca (VM 18) C ⊛
UNIVERSAL
Un apprezzato professionista di sicuro avvenire con L. Capolicchio (VM 18) DR ⊛⊛⊛
VIGNA CLARA (Tel 320.359)
Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ⊛⊛
VITTORIA (Tel 571 357)
La via del Rhum, con B. Bardot

SECONDE VISIONI

ABADAN: La spina dorsale del diavolo, con B. Fehmiu DR ⊛
ACILIA: Il giorno dei lunghi fucili, con O. Reed (VM 18) A ⊛⊛
AFRICA: Il merlo maschio, con L. Buzzanca (VM 14) SA ⊛
AIRONE: Le Mans, con L. Jeffries A ⊛
ALASKA: I cow boys, con J. Wayne A ⊛⊛
ALBA: La morte cammina con i tacchi alti, con F. Wolff (VM 18) G ⊛
ALCE: Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ⊛
ALCYONE: Cime tempestose, con T. Dalton DR ⊛
AMBASCIATORI: Il merlo maschio con L. Buzzanca (VM 14) SA ⊛
AMBRA JOVINELLI: Forza G, con R. Salvino A ⊛ e rivista
ANIENE: Totò cerca pace C ⊛⊛
APOLLO: I diavoli, con O. Reed (VM 18) DR ⊛⊛
AQUILA: Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ⊛
ARALDO: Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ⊛
ARGO: Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛
ARIEL: I cow boys, con J. Wayne A ⊛⊛
ASTOR: Bianco rosso e..., con S. Loren DR ⊛
ATLANTIC: Boccaccio, con E. Montesano (VM 18) C ⊛
AUGUSTUS: Totò contro il pirata nero C ⊛⊛
AUREO: Bianco rosso e..., con S. Loren DR ⊛
AURORA: Ettore lo fusto, con P Leroy SA ⊛
AUSONIA: Bianco rosso e..., con S. Loren DR ⊛
AVORIO: Incontro, con F. Bolkan (VM 14) S ⊛
BELSITO: Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ⊛⊛
BOITO: L'evaso, con S. Signoret DR ⊛⊛
BRANCACCIO: Gli scassinatori, con J.P. Belmondo A ⊛⊛
BRASIL: Gli sposi dell'anno secondo, con J.P. Belmondo SA ⊛⊛
BRISTOL: Correva l'anno di grazia 1870, con A. Magnani DR ⊛⊛
BROADWAY: Milano calibro 9, con G. Moschin (VM 14) DR ⊛
CALIFORNIA: La mortadella, con S. Loren SA ⊛
CLODIO: La betia, ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛⊛
COLORADO: La betia: ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛⊛
CORALLO: Arrivano Django e Sartana A ⊛
CRISTALLO: Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛
DELLE MIMOSE: Per qualche dollaro in più, con C. Eastwood A ⊛⊛
DELLE RONDINI: Un papero da un milione di dollari, con D. Jones
DEL VASCELLO: Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ⊛⊛
DIMANTE: Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ⊛
DIANA: La mortadella, con S Loren SA ⊛
DORIA: Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ⊛
EDELWEISS: Il medico dei pazzi, con Totò C ⊛⊛
ESPERIA: L'etrusco uccide ancora, con A. Cord (VM 14) G ⊛
ESPERO: I 4 dell'Ave Maria, con E Wallach A ⊛
FARNESE: Petit d'essai (Pasolini): Decameron, con F. Citti (VM 18) DR ⊛⊛⊛
FARO: La resa dei conti, con T. Milian A ⊛⊛
GIULIO CESARE: Correva l'anno di grazia 1870, con R. Magnani DR ⊛⊛
HARLEM: Inginocchiati straniero i cadaveri ti fanno ombra
HOLLYWOOD: I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallach A ⊛
IMPERO: Gli aristogatti DA ⊛
INDUNO: Chiuso per restauro
JOLLY: Gli scassinatori, con J.P. Belmondo A ⊛⊛
JONIO: Incontro, con F Bolkan (VM 14) S ⊛
LEBLON: Topolinto story DA ⊛⊛
LUXOR: La mortadella, con S Loren SA ⊛⊛
MACRYS: Il decameron, con F Citti (VM 18) DR ⊛⊛⊛
MADISON: Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ⊛
NEVADA: Totò cerca pace C ⊛⊛
NIAGARA: Lo chiamavano sergente blu
NUOVO: Gli scassinatori, con J.P. Belmondo A ⊛⊛
NUOVO FIDENE: L'invasione degli astromostri, con N. Adams A ⊛
NUOVO OLIMPIA: The Rolling Stone M ⊛⊛
PALLADIUM: Lo chiamavano sergente blu
PLANETARIO: I sovversivi, con F. De Ceresa (VM 18) DR ⊛⊛⊛
PRENESTE: Cime tempestose, con T. Dalton DR ⊛
PRIMA PORTA: Il merlo maschio, con L. Buzzanca (VM 14) SA ⊛
RENO: La morte cammina con i tacchi alti, con F. Wolff (VM 18) G ⊛
RIALTO: Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ⊛⊛
RUBINO: Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ⊛⊛
SALA UMBERTO: Il decameron, con F. Citti (VM 18) DR ⊛⊛⊛
SPLENDID: Il decameron, con F. Citti (VM 18) DR ⊛⊛⊛
TIRRENO: Bianco rosso e..., con S. Loren DR ⊛
TRIANON: La betia: ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛⊛
ULISSE: Quattro mosche di velluto grigio, con M. Brandon (VM 14) G ⊛
VERBANO: Una farfalla con le ali insanguinate, con H. Berger (VM 14) G ⊛
VOLTURNO: La betia: ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ⊛⊛⊛ e rivista

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI: Cartoni animati
ELDORADO: I vizi segreti della donna nel mondo (VM 18) DO ⊛
NOVOCINE: In nome del popolo italiano, con Gassman-Tognazzi
ODEON: L'uomo dalle due ombre, con C. Bronson DR ⊛
ORIENTE: Le pistole dei magnifici sette, con G. Kennedy A ⊛

SALE PARROCCHIALI

ACCADEMIA: Senza famiglia DA ⊛
BELLARMINO: La sfida dei Mackenna
BELLE ARTI: Duello di aquile
COLOMBO: Il figlio di Tarzan, con M. O'Sullivan A ⊛
COLUMBUS: Agente 009 missione Hong Kong
CRISOGONO: Ringo il texano, con A. Murphy A ⊛
DELLE PROVINCIE: Quattro tocchi di campana, con K. Douglas A ⊛⊛
DEGLI SCIPIONI: L'arciere di fuoco, con G. Gemma A ⊛⊛
DON BOSCO: I cospiratori, con R. Harris DR ⊛⊛
DUE MACELLI: La principessa e lo stregone
ERITREA: Sette contro tutti
EUCLIDE: Operazione Crepes Suzette, con J. Andrews DR ⊛
GIOV. TRASTEVERE: Io non vedo tu non parli lui non sente, con A Noschese C ⊛
GUADALUPE: Il ragazzo che sapeva amare, con D. Perego M ⊛
LIBIA: Zorro la maschera della vendetta
MONTE OPPIO: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi C ⊛⊛
N. DONNA OLIMPIA: Katango
ORIONE: I due assi del guantone, con Franchi-Ingrassia C ⊛
PANFILO: Zorro alla corte d'Inghilterra
QUIRITI: I due orfanelli
SACRO CUORE: Gli fumavano le colt lo chiamavano Camposanto, con G. Garko A ⊛
SALA CLEMSON: Nemici per la pelle, con J. Gabin C ⊛
SALA S. SATURNINO: Lo sbarco di Anzio, con R. Mitchum DR ⊛
S. FELICE: I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ⊛
SESSORIANA: Armiamoci e partite con Franchi-Ingrassia C ⊛⊛
TIBUR: Gli sposi dell'anno secondo
TIZIANO: Commandos in azione, con A. Murphy G ⊛
TRASPONTINA: Stanlio e Ollio alla riscossa C ⊛⊛
TRASTEVERE: Un fiume di dollari, con T. Hunter A ⊛⊛
TRIONFALE: Io sono Valdez, con B. Lancaster A ⊛

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ARCI, ENAL, AGIS: Alaska, Aniene, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, Niagara, Nuovo Olimpia, Oriente, Planetario, Prima Porta, Reno, Traiano di Fiumicino. **TEATRI:** Dei Satiri, Rossini.

XX FIERA DI ROMA

Campionaria Generale

27 MAGGIO - 11 GIUGNO 1972

Lo svolgimento della Fiera conferma la validità della manifestazione per il contenuto delle sezioni e mostre merceologiche, per l'afflusso dei visitatori, per il complesso degli affari.

Visitatela nel vostro interesse

GIORNATA DELL'ARTIGIANATO

Palazzo dei Convegni (Sala A) - Ore 16

Convegno promosso dalla Federazione Regionale Autonoma Sindacati Artigiani in collaborazione con la Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane.

Visite collettive al Salone dell'Artigianato